



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti*

tecnico.regionale.al_at@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Data : Prot. n.(*) :

Classificazione: 12.30/2014PAREST07_CDS_ENTI ESTERNI -26/2025A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Al Comune di Valenza (AL)
Settore III - Urbanistica
Ufficio Ecologia - Ambiente
comune@cert.comune.valenza.al.it

e p.c. E-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e reti Italia macro area territoriale
nord-ovest - Sviluppo rete Piemonte e Liguria.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Rif. Prot. n. 16041 del 24/07/2025 ns. prot. n. 00033359 del 25/07/2025

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione di un impianto agrivoltaico a terra di potenza nominale 5,60 MWp denominato "Valenza plus", comprensivo delle opere di connessione alla rete nazionale di distribuzione elettrica MT. 2° Conferenza dei Servizi.
Proponente: AGROSARDA Società Agricola s.r.l.
Contributo tecnico

In riferimento all'oggetto, visionata la documentazione tecnica integrativa reperibile in formato digitale sul sito istituzionale del comune di Valenza, il Settore regionale scrivente evidenzia quanto di seguito riportato.

Si prende atto che la progettazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto, ha tenuto conto (Tav. AV-VP-08 Layout Impianto) della presenza di un dissesto idraulico areale tipo Ee (pericolosità molto elevata) afferente ad un corso d'acqua privato che attraversa l'area in direzione est-ovest, dissesto imposto dalla DGR 25 novembre 2022 n. 51-6044 di "Applicazione dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 BIS della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni al Comune di Valenza (AL)".

In merito al tracciato del cavidotto in via del Castagnone, l'attraversamento del Vallone Fogliabella, erroneamente chiamato Rio Piemontese, con la nuova soluzione proposta ovvero con la TOC da realizzarsi sotto la proiezione del ponte, non è assentibile in quanto il passaggio di una linea in MT sotto ad una infrastruttura stradale sarebbe di intralcio in caso di lavori di manutenzione e/o rifacimento della stessa; la scelta di tale soluzione non trova giustificazione nella documentazione integrativa trasmessa. Pertanto, se viene confermato il ricorso alla tecnica TOC, l'attraversamento del rio Fogliabella dovrà avvenire ad una distanza non inferiore a m. 10 dal limite esterno del ponte (parapetto in muratura) da rappresentarsi in appositi elaborati grafici (planimetria di dettaglio e sezione trasversale del rio in convenzione idraulica).



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti*

tecnico.regionale.al_at@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Ricordando che l'attraversamento del Vallone Fogliabella, necessità di autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904 e di concessione demaniale per la servitù generata, con riferimento al codice di rintracciabilità n. 443327697 dell'impianto di connessione, si richiede al proponente, ai fini dell'intestazione del disciplinare di concessione demaniale da rendere in conferenza dei servizi, come già effettuato per altri impianti fotovoltaici, di far pervenire una nota di e-Distribuzione nella quale la stessa confermi sia l'intestazione della concessione, sia chi e fino a dove, realizzerà e gestirà il cavidotto in progetto. Inoltre dovrà essere trasmesso il modulo di accettazione del preventivo di connessione.

Si ricorda che solo al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, questo ufficio inviterà il richiedente a firmare il disciplinare e a versare il canone e la cauzione secondo quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 3 del DPGR 16 Dicembre 2022, n. 10/R.

Infine si fa presente che ai fini della valutazione della compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica locale da parte del settore regionale scrivente, occorre che il comune di Valenza rilasci la dichiarazione che l'opera e il relativo cavidotto ritenuti di pubblica utilità *"non sono altrimenti localizzabili sotto il profilo tecnico, in quanto non sussistono alternative alla localizzazione delle stesse al di fuori delle zone soggette a pericolosità geologica elevata e molto elevata (Ee, IIIa ecc.),"* ai sensi della D.G.R. 24/03/2025, n. 8-905.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Ing. Davide Mussa

*(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis,
del d.lgs. 82/2005)*

*I funzionari referenti
Patrizia Buzzi ,Marcello Goldini*